

ECONOMIA

CAMERA DI COMMERCIO

IL CONFRONTO

All'iniziativa, in collaborazione con Unicredit, hanno partecipato novanta aziende locali

«Aiuteremo le imprese che vogliono affermarsi nel mercato tedesco»

● La nazione più popolosa dell'Unione Europea. La quinta economia mondiale. Lo Stato con il quinto potere d'acquisto a livello internazionale. La Germania è uno snodo fondamentale per l'import-export di ogni economia, dalla più grande alla più piccola. E il Salento non fa eccezione: la Germania è il quarto mercato di riferimento per le imprese della provincia di Lecce. Nei primi sei mesi le esportazioni da Lecce destinate al mercato tedesco hanno superato i 23 milioni di euro (6 per cento in più su base annua). E sono aumentate anche le importazioni: il 2 per cento in più per circa 26 milioni di euro complessivi. Con una bilancia commerciale così dinamica, non stupisce che la Camera di Commercio di Lecce si sia preoccupata di organizzare, in collaborazione con Unicredit, un seminario ad hoc. Un incontro dal titolo «International Forum: Germania. Fare impresa in Germania», che ieri pomeriggio ha visto la partecipazione di 90 imprese locali.

I relatori - Massimo D'Olimpio, Edoardo Giacomelli e Antonio Riccio (Unicredit); Paolo Biasin (commercialista) e Roberto Pera (avvocato) - hanno accompagnato le imprese tra le caratteristiche del mercato di interesse, le logiche distributive e le regole per potervi penetrare più efficacemente. «In Germania esportiamo soprattutto macchinari speciali per 9 milioni di euro, abbigliamento e calzature per 2,5 milioni, prodotti agricoli per 4 milioni e vini per 3 milioni di euro», dice il presidente della Camera di Commercio, Alfredo Prete. Che punta molto sull'agroalimentare per internazionalizzare l'economia: «Aiuteremo le imprese che vorranno aggredire il mercato tedesco, accompagnandole in importanti fiere di settore, come Fruit Logistica di Berlino e Prowein di Dusseldorf». Per Massimo D'Olimpio (Unicredit), «il mercato tedesco è caratterizzato da notevoli potenzialità di crescita e rappresenta uno tra i principali mercati di sbocco per molte eccellenze del territorio pugliese. È necessario favorire una reciprocità negli scambi commerciali».



CONFRONTO
Un momento dell'iniziativa nella sala riunioni della Camera di Commercio

